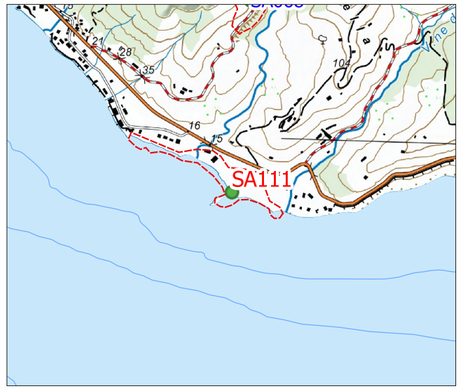
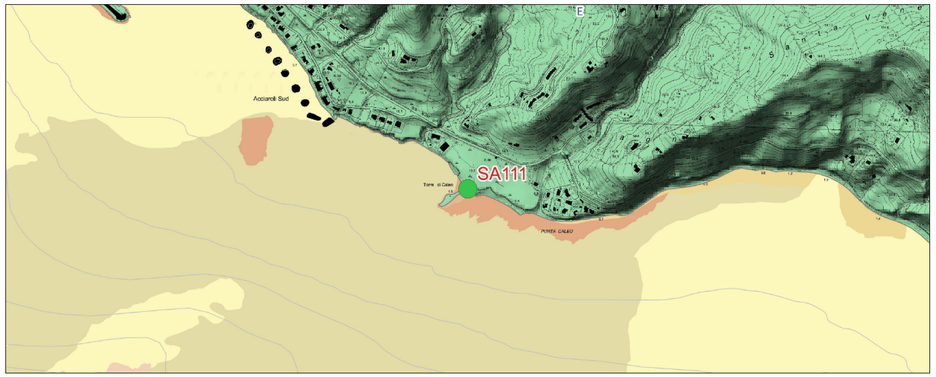
111 Torre di Caleo

Tipiche strutture da deformazione tettonica nel substrato del Gruppo del Cilento: Formazione del Saraceno.



Provincia / CM	Salerno
Comune	Pollica
Località	Torre di Caleo
Foglio IGM 1:50.000	519
Coordinata x	503442
Coordinata y	4446682
Latitudine	40°10'13,S0"N
Longitudine	15°2'25,51"E

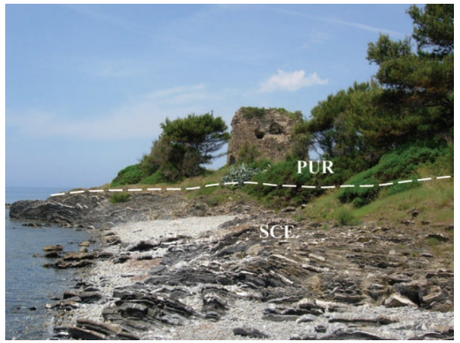




Associazioni litologiche

RILEVANZA	
carsica	
geochimica	
geologia applicata	
geologia marina	
geomorfologica	
idrogeologica	
mineraria	
paleontologica	
stratigr-strutturale	si
vulcanologica	

VALENZA	
archeologica	
architettonica	
botanica	
culturale	
didattica	
ercusionistica	primaria
faunistica	
naturalistica	
paesaggistica	secondaria
storica	
turistica	secondaria



Superficie terrazzata di origine marina in località Torre di Caleo (Acciaroli; da Martelli et al., 2016) scolpita nella Formazione del Saraceno (SCE) e ricoperta da sabbie massive di colore rossastro riferibili al sintema di Palinuro (PUR).



Facies e stile deformativo tipico della Formazione del Saraceno in località Torre di Caleo (località Acciaroli-Pollica; da Martelli et al., 2016).

Nei pressi della Torre Normanna di Caleo affiora la parte inferiore della Formazione del Saraceno, databile a circa 22,8-22,1 milioni di anni fa. La successione è caratterizzata da torbiditi calcaree, arenacee, marnose e pelitiche. Queste torbiditi contengono materiale più grossolano alla base e, nella parte pelitica, piste di vermi, spesso di notevoli dimensioni. Questa fitta alternanza di litologie così diverse ha permesso, nel corso della successiva deformazione, lo sviluppo di strutture particolari come i boudins (letteralmente "salsicciotti"), e la formazione di pieghe con geometrie variabili, da strette ad aperte. Spesso si possono osservare piegamenti con assi differenti (come onde marine che provengano da due direzioni), che si sovrappongono formando caratteristiche figure d'interferenza come quella a "croissant". Numerose sono le vene bianche che si stagliano sulle rocce scure, formate principalmente da cristalli di calcite. Tornando indietro lungo la SP 154 si può proseguire per una spiaggia ciottolosa e arrivare all'altro affioramento



Torre di Caleo (da Vitale et al., 2016). Boudin calcareo ruotato in argilliti (parte bassa della Formazione del Saraceno).

dove affiora la parte più recente della Formazione del Saraceno, formata da torbiditi calcareo-marnose e di età non più antica di 20,8 milioni di anni. Qui si possono osservare bellissime pieghe a forma di S, Z e M.